

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il rogo ieri sera a Ospedalichio, crollata una parte del tetto. Nessun ferito, ingenti i danni. Vigili e carabinieri al lavoro per tutta la notte

Capannone distrutto dalle fiamme

L'incendio in un magazzino della ditta Intersport, al vaglio le cause: non si esclude l'origine dolosa

FRANCESCA BENE
LUCA FIORUCCI

PERUGIA - Fiamme altissime, fumo denso e ore di paura. Un grosso incendio è divampato ieri sera, intorno alle 21.45, nel capannone della ditta di articoli sportivi Intersport, nella zona industriale di Ospedalichio di Bastia Umbra, a poche decine di metri dalla quattro corsie. Per domare il rogo è stato necessario l'intervento di quattro squadre dei vigili del fuoco. L'incendio è stato messo sotto controllo dopo circa due ore di lavoro dei pompieri. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Assisi, guidati dal capitano Sebastiano Arena. Le fiamme - secondo quanto reso noto dalle forze dell'ordine - hanno interessato una struttura adibita a deposito di abbigliamento, oggetti e attrezzature sportive. L'area andata distrutta è di circa 300 metri quadri. Il



Vigili del fuoco al lavoro per domare le fiamme e mettere in sicurezza la struttura

calore intenso e le lingue di fuoco hanno provocato anche il crollo di un soffitto, ma, fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Vigili del fuoco e carabinieri

hanno lavorato fino a notte fonda per mettere in sicurezza la zona. Il magazzino dell'Intersport è infatti vicino ad altri capannoni, tra cui quello della



(foto Settonce)

abbia potuto appiccare il fuoco volontariamente. Sarà l'esito degli accertamenti a dare conferma o meno delle effettive cause del rogo.

Combiel ed il rischio di espansione dell'incendio è stato molto alto. Le cause del rogo sono al vaglio degli inquirenti. Non si esclude l'ipotesi che qualcuno

Oltre 7mila firme per salvare la scuola del "Serafico"

ASSISI - Le decisioni in merito al Serafico e alla scuola per ciechi continuano a far discutere la città e a creare scompiglio. Al punto che il dirigente scolastico Giovanfrancesco Sculco presenterà oltre 7mila firme alla presidente della Regione, Maria Rita Lorenzetti e all'assessore all'istruzione Maria Prodi.

Una cifra considerevole che mira proprio alla salvaguardia totale della scuola per ciechi e che servirà a garantire un futuro a tanti ragazzi minorati che, senza gli strumenti che soltanto la scuola può dare, non avrebbero alcun futuro e non potrebbero in alcun modo uscire dal loro handicap e diventare, almeno per un po' autosufficienti.

"Abbiamo raccolto 7297 firme valide con relativo numero di documento di riconoscimento, per chiedere a gran voce di salvaguardare l'autonomia giuridica dell'unica scuola speciale per ciechi pluriminorati esistente in Italia. Del resto il Comune di Assisi, unico ente a cui compete in base all'art. 139 del D.lvo 112/98 per i gradi inferiori, l'istituzione, l'aggregazione, fusione e soppressione di scuole, ha preso una posizione ben precisa e determinata a favore del mantenimento dell'autonomia di questa particolarissima scuola. La legge Gelmini - afferma il preside - riguarda tra l'altro il dimensionamento delle scuole, non riguarda in alcun modo le scuole speciali e sostanzialmente rinvia all'applicazione del D.P.R. 233 del 1998. Evidente, quindi, che in relazione all'Istituto per ciechi di Assisi, che è appunto specificatamente una scuola per ciechi, i limiti dimensionali di cui al D.lvo 59/97 e al D.P.R. 233/98 non possono essere applicati. Si fa presente inoltre - aggiunge Sculco - che per questa scuola speciale, la Regione Umbria e la provincia di Perugia, non sostengono alcun costo, mentre se fosse eliminata l'autonomia il costo cadrebbe sul comune di Assisi, che comunque già elargisce qualche contributo ed è disponibile ad aumentarli se viene mantenuta l'autonomia".

"Giova inoltre ricordare - conclude il preside della scuola - che le vicende di questa Istituzione scolastica sono sub iudice, pertanto è opportuno attendere le decisioni del Tar in calendario il 14 gennaio 2009, del Consiglio di Stato, molto probabilmente entro dicembre 2008, del Tribunale Civile di Perugia sulla validità o meno della convenzione con l'Istituto Serafico, nonché della conclusione delle indagini della Procura della Repubblica di Perugia e della Corte dei Conti, in sostanza si devono esprimere tutti i tipi di Magistratura".

BASTIA - La riunione della coalizione non ha raggiunto l'intesa sul nome dello sfidante di Ansideri

Elezioni, il centrosinistra verso le primarie

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Con tutta probabilità il candidato a sindaco del centrosinistra alle Amministrative del prossimo giugno verrà fuori dalle Primarie. A caldeggiare questa soluzione è soprattutto il partito democratico, seguito dai Socialisti. Contraria invece l'Italia dei Valori. In mezzo tutti gli altri partiti di centrosinistra presenti alla riunione della coalizione tenutasi martedì sera. Dai comunisti italiani a Rifondazione comunista, da coloro che ancora rappresentano la Margherita agli ex Pdc che oggi si riconoscono nel partito comunista dei lavoratori di Ferrando. Assente il rappresentante di Sinistra Critica Luigino Ciotti che molto difficilmente entrerà nella coalizione. Il pd, nel corso di una riunione di segreteria tenutasi ieri pomeriggio, ha formalizzato la sua decisione pro-primarie: "Sarà la città a scegliere il candidato a sindaco e non le segreterie di partito". Insomma il percorso sembra essere stato individuato, anche se la fase politica attuale è molto delicata e la discussione ancora aperta, con più tavoli attivi (dalle alleanze al programma) e una serie di questioni che alla fine dovranno convergere in una unica figura, quella del candidato a sindaco del centrosinistra che dovrà contrapporsi allo sfidante del centrodestra Stefano Ansideri lanciatisimo

Il Pd spinge per scegliere il candidato sindaco con la consultazione

verso la guida del Comune di Bastia Umbra. Diversi i nomi dei papabili che rimbalzano in queste ore. A partire da quello dell'ex assessore ai Lavori pubblici Antonio Criscuolo che rappresenterebbe la discontinuità, da più parti richiesta, rispetto alla giunta Lombardi, e al contempo

la continuità nel solco del progetto del centrosinistra. C'è poi Erigo Pecci, l'ultimo segretario Ds che ha spinto con forza il partito verso il Pd. Un quarantenne di esperienza che ha mancato di poco uno scranno in consiglio regionale alle ultime consultazioni. C'è chi invece spe-

ra fino alla fine di riuscire a convincere Nadia Cesaretti, autorevole figura espressione dell'area di centro. Qualora invece la coalizione dovesse rimanere impantanata senza un'intesa nelle trattative, che si protraggono ormai da lungo tempo, l'iniziativa potrebbe tor-

nare nelle mani delle segreterie regionali di partito che a quel punto potrebbero ricorrere a candidati di grande visibilità e ben calati nel tessuto socio-economico locale come l'ex sindaco e attuale capogruppo del pd in consiglio provinciale Lazzaro Bogliari.

Tra pochi giorni sarà aperto lo sportello d'ascolto per i giovani

Dipendenze e parchi pubblici, approvati 17 progetti

ASSISI - Progetti per tutto il territorio e soprattutto e investimenti in grado di far crescere Assisi. E' quanto ha approvato la giunta comunale di Assisi nel corso della sua ultima riunione. In particolare è stato approvato, su relazione dell'Assessore Moreno Massucci, il programma (nel quadro delle iniziative dell'ambito territoriale n. 3) di prevenzione dalle dipendenze e lo sportello di ascolto dei giovani. Con questa ulteriore iniziativa si intende sensibilizzare e aiutare, sempre più, i ragazzi in modo che "evitino ogni atteggiamento che lede la vita". Sempre in tema di giovani la Giunta ha "rinnovato sino al 2011" la convenzione per la gestione della "sala di musica per

giovani", collocata a Santa Maria degli Angeli, che ha "ottenuto numerosi consensi". Su relazione dell'assessore Leonardo Paoletti la Giunta ha "iniziato le procedure" per la "nuova evidenza pubblica" inerente la gestione del Parco Regina Margherita (Pincio). L'obiettivo è "pianificare un progetto di incisiva valorizzazione e animazione", migliorando anche la manutenzione complessiva dell'area, e ampliare i servizi legati al tempo libero. Peraltro anche nel piano urbano complesso II (recentemente approvato e inoltrato alla Regione Umbria) l'amministrazione comunale ha inserito "specifiche richieste di finanziamento (all'Unione Europea) per la valorizzazione" del Parco.

Due gli appuntamenti in programma per oggi pomeriggio

Babbo Natale sportivo di scena a Bastia Umbra

BASTIA UMBRA - Babbo Natale anticipa il suo arrivo a Bastia Umbra da gran sportivo. Il calendario della kermesse natalizia prevede infatti per oggi pomeriggio due appuntamenti dedicati ai più piccoli ambientati in strutture sportive: alle ore 16.30 "Babbo Natale in piscina" presso la piscina comunale di Bastia Umbra a cura di Sogepu e alle ore 17.30 "Babbo Natale sui pattini" presso la ten-

sostruttura di XXV Aprile a cura della Scuola di Pattinaggio Bastia Umbra - Polisportiva Sant'Egidio, che terminerà con una cena per gli atleti e i familiari della Scuola. L'appuntamento alla piscina comunale si ripeterà anche nei giorni 19 e 20 dicembre sempre allo stesso orario.

Cgil: "Imprecisa la cassa per Deltafina"

BASTIA - Contrariamente a quanto riportato nell'articolo di giovedì 11 dicembre sulle aziende che hanno dipendenti in Cassa integrazione o in mobilità, la Cgil dell'Umbria informa che ha erroneamente fornito un dato non corretto relativo all'azienda Deltafina. (Maggiori precisazioni nell'articolo a pag. 29).